PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 500 DEL 15/07/2016

Settore LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: NUOVO POLO UNIVERSITARIO VIALE MARGHERITA– AREA MEZZALIRA 2° E 3° STRALCIO IN ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2011-2013 E ELENCO ANNUALE 2011 (C.U.P. F35D10000510003 – CIG 423314341C) APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SENZA AUMENTO DI COSTO N. 3 AI SENSI DELL'ART. 132, LETT. B 2^ PARTE) DEL D.LGS 163/2006

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con le determinazioni dirigenziali n. 662 del 26/7/2013 e n. 704 del 7/8/2013 si è proceduto all'aggiudicazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del "Nuovo Polo Universitario Area Mezzalira a Vicenza – 2° e 3° stralcio" al Raggruppamento temporaneo di Concorrenti GUERRATO s.p.a. - CONSORZIO STABILE IDRA BUILDING società consortile a r.l. .

Con provvedimento n. 955 del 3.12.2014 è stato approvato il progetto esecutivo dei *Lavori di realizzazione del "Nuovo Polo Universitario Area Mezzalira a Vicenza – 2° e 3° stralcio*, nell'ambito dell'appalto integrato aggiudicato con le determinazioni dirigenziali n. 662 del 26/7/2013 e n. 704 del 7/8/2013 al Raggruppamento temporaneo di Concorrenti GUERRATO s.p.a. - CONSORZIO STABILE IDRA BUILDING società consortile a r.l. . e, conseguentemente i lavori hanno avuto inizio.

La spesa complessiva dell'intervento ammonta a € 12.300.000,00, di cui € 7.418.685,07 per lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza per € 320.000,00, € 247.977,98 per la progettazione esecutiva comprensiva delle spese per la progettazione delle varianti inserite nel progetto esecutivo e imposte da intervenute modifiche normative, ed € 4.633.336,95 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Durante la fase iniziale degli scavi di sbancamento sono stati rinvenuti frammenti di materiali e manufatti di amianto interrati in tempi precedenti, non evidenziati con i campionamenti; tali elementi hanno reso necessario affidare un incarico a un geologo nonché predisporre apposita perizia per opere di bonifica.
A tale scopo è stata redatta una perizia di variante e suppletiva (approvata con provvedimento dirigenziale n. 541 del 25/08/2015) con la previsione in contabilità di nuovi prezzi per la sopra citata bonifica ed allontanamento in sito apposito del materiale contaminato. Le addizioni previste in perizia hanno comportato un importo netto contrattuale aggiuntivo di €. 100.000,00 (comprensivo degli oneri per la sicurezza); pertanto l'importo complessivo dei lavori è divenuto di €. 7.766.663,05, pari ad un incremento

copia informatica per consultazione

del 2,44% dell'importo originario di contratto.

Con il medesimo provvedimento di approvazione della perizia è stato aggiornato, altresì, il quadro economico dell'opera in conseguenza della riduzione del contributo della Fondazione Cariverona, pari ad un importo in diminuzione di € 1.464.270,10 su un finanziamento originario ammontante a € 6.300.000,00 *a seguito del quale l'importo complessivo dell'opera diminuisce da 12.300.000.000,00 euro a 10.835.729,90 euro.*

Nel corso delle attività di bonifica, sono emerse ulteriori ingenti presenze -anche profondamente interrate- di amianto frantumato in scaglie *per un quantitativo pari a ton 420*.
A tale scopo è stata redatta una perizia di variante e suppletiva (approvata con provvedimento dirigenziale n. 775 del 17/11/2015) con la previsione in contabilità di ulteriori quantitativi per la sopra citata bonifica ed allontanamento in sito apposito del materiale contaminato. Le addizioni previste in perizia hanno comportato un importo netto contrattuale aggiuntivo di €. 120.000,00 (comprensivo degli oneri per la sicurezza); pertanto l'importo complessivo dei lavori è divenuto di €. 7.886.663,05, pari ad un incremento del 4,02% dell'importo originario di contratto.

Si tratta ora di esaminare e approvare una nuova richiesta di variante per la intervenuta possibilità di utilizzare materiali e tecnologie (complesso del telaio strutturale) non esistenti al momento della progettazione che possono determinare , senza aumenti di costo, significativi miglioramenti della qualità dell'opera o di sue parti sempre che non alterino l'impostazione progettuale.

Il complesso edilizio come da progetto approvato risulta formato da un insieme di elementi portanti in parte gettati in opera e in parte prefabbricati, con nodi travi-pilastri in semplice appoggio

La proposta di variante in questione prevede invece l'utilizzo di un "sistema costruttivo" più omogeneo composto da tutti elementi prefabbricati (salvo i getti di completamento e solidarizzazione) che si possano integrare perfettamente tra loro, sia da un punto di vista strutturale che esecutivo e consentono una significativa contrazione dei tempi esecutivi.

In particolare tutte le travi, anche quelle del livello +1, sono previste prefabbricate e realizzate con un traliccio reticolare metallico in tondini di acciaio da cemento armato B450C, solidale ad un fondello prefabbricato in calcestruzzo, inglobante il corrente inferiore del traliccio stesso.

Questa scelta, oltre che per congruenza strutturale, trova legittima giustificazione nella significativa riduzione dello spessore del solaio di 14 cm. a vantaggio della distribuzione impiantistica a soffitto, oltre che nella diminuzione del peso proprio a beneficio delle strutture portanti e delle fondazioni, per le quali diminuisce proporzionalmente il tasso di lavoro a vantaggio dei coefficienti di sicurezza.

La motivazione della variante deriva dal fatto che tale nuova tecnica costruttiva per il sistema trave-solaio non era disponibile all'epoca della progettazione esecutiva come dettagliato di seguito.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva disposta con determinazioni n.662, del 26.07.2013 e n. 704, del 7.08.2013, il contratto d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo polo universitario area Mezzalira a Vicenza – 2 e 3 stralcio, è stato stipulato il 24.09.2013.

Con l'emissione, da parte del direttore dei lavori, dell'ordine di servizio previsto dall'art. 169, comma 1, del DPR 207/2010 è iniziato a decorrere il termine di 150 giorni naturali e consecutivi entro il quale l'appaltatore, a norma dell'art. 9 del contratto d'appalto, è tenuto a consegnare alla Provincia di Vicenza il progetto esecutivo.

Tale consegna è avvenuta il 07/04/2014 ed a seguito dell'attività di verifica compiuta dalla stazione appaltante ed alle conseguenti richieste di modifica, la versione revisionata del progetto esecutivo è stata presentata il successivo 17.07.2014.

Durante il periodo interessato dalla redazione e successiva revisione del progetto esecutivo (ottobre 2013 – luglio 2014), la soluzione tecnica proposta di travi tralicciate in c.a., interamente costituite di acciaio

copia informatica per consultazione

B450C e autoportanti – di cui al Gruppo b) delle "*Linee Guida per l'utilizzo di travi tralicciate in acciaio conglobate nel getto di calcestruzzo collaborante e procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego*" approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici con voto n. 116/2009 – non era concretamente disponibile sul mercato.

Infatti, il paragrafo 4 delle citate Linee Guida prevede che ogni ditta produttrice di travi reticolari miste che ritenga che la trave prodotta appartenga ad una delle categorie indicate alle lettere a) o b) del paragrafo 2 delle Linee Guida medesime è tenuta a documentare tale circostanza al Servizio Tecnico Centrale con apposita relazione descrittiva e di calcolo, idonea a dimostrare il rispetto delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per la specifica categoria.

A sua volta, il Servizio Tecnico Centrale, esaminata la documentazione e accertata l'appartenenza ad una delle due categorie predette, ne da conferma al richiedente, che solo a seguito di tale riconoscimento è in grado di comprovare agli utilizzatori la conformità delle travi tralicciate in acciaio conglobate nel getto di calcestruzzo collaborante ai requisiti indicati al paragrafo 2 delle Linee Guida.

Dalla nota n.3583 del 17/04/2015 il Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici comunicava i nominativi delle ditte produttrici che alla data avevano esperito con esito positivo la procedura prevista.

Dalla richiamata documentazione si evince che circa un anno dopo la redazione del progetto esecutivo solo quattro produttori avevano favorevolmente completato le procedure previste dalle Linee Guida per il riconoscimento delle travi tralicciate da loro prodotte nella categoria delle "*strutture in calcestruzzo armato normale o precompresso*" di cui al paragrafo 1, lett. b), delle Linee Guida e § 4.1 delle NTC 2008.

Di questi quattro produttori, solo una ha sede nell'Italia del Nord, mentre le restanti tre sono localizzate in Sicilia e in Basilicata.

Ne consegue che all'epoca della redazione del progetto non vi era alcun produttore, quanto meno operante nel nord e nel centro Italia e quindi da poter essere preso realisticamente in considerazione, in grado di comprovare la conformità delle travi di cui sopra e pertanto essere autorizzato a produrle.

Possibilità che si è invece concretizzata successivamente alla data del 17/07/2014.

Altri produttori erano invece già autorizzati a produrre travi tralicciate appartenenti alla categoria strutturale a) delle Linee Guida che essendo però considerate non "strutture in cemento armato" bensì "strutture miste acciaio-calcestruzzo", rientrano nel § 4.3 delle NTC 2008 e quindi alteranti l'impostazione progettuale originaria dell'opera.

La variante in questione non comporta alcuna variazione nel costo come dettagliato negli elaborati di progetto allegati alla perizia del Direttore Lavori in data 8 .7.2016;

In data 5.7.2016, l'argomento relativo a questa proposta di variante costruttiva senza aumento di costo è stato esaminato nella riunione dei Consiglieri Delegati e ne è stato preso atto.

Accertato:

- che le cause, le condizioni ed i presupposti di cui sopra, identificano la fattispecie di una perizia di variante in corso d'opera necessaria per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera b 2^ parte del D.Lgs. 163/2006;
- che le ragioni presentate nella proposta di variante dal Direttore dei Lavori giustificano l'esigenza di modificare ed integrare quanto previsto dal progetto;
- la non imputabilità alla stazione appaltante;
- che le modifiche ed addizioni apportate non modificano sostanzialmente il progetto principale;
- che le variazioni non comportano un aumento di spesa dell'importo originario del contratto

copia informatica per consultazione

- che la ditta esecutrice ha sottoscritto in data 5 luglio 2016 l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi con il quale accetta le modifiche e le quantità aggiuntive e diminutive alle condizioni, patti e prezzi del contratto principale e le nuove lavorazioni con i nuovi prezzi;
- che per l'effetto dell'esecuzione dei lavori in variante di che trattasi, il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori non viene modificato.

Pertanto, è stata redatta la proposta di perizia di variante ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 161 del DPR 207/2010 s.m.i., per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale, come specificato dettagliatamente nella richiesta di autorizzazione della perizia del Direttore dei Lavori, a prot 27670 del 22/4/2016 e relativa autorizzazione del Responsabile del procedimento, arch. Andrea Turetta, prot. n. 31575 del 9/5/2016. Il RUP ha verificato che ricorrono le condizioni di legge per la redazione della variante in corso d'opera di cui di cui all'art. 132, comma 1, lettera b 2^ parte .

Le opere modificative in questione sono dettagliate negli elaborati di perizia di variante di seguito elencati e agli atti del Settore LL.PP.:
- Relazione tecnica e quadro economico.
- Quadro di raffronto
- Atto di sottomissione e Verbale concordamento N.p.
- Elaborati di perizia:
Tav. PE-ST 001 : Pianta fondazioni, cassero
Tav. PE-ST 002 : Pianta fondazioni piano terra , cassero
Tav. PE-ST 003 : Pianta solaio livello primo, cassero
Tav. PE-ST 004 : Pianta solaio livello secondo, cassero
Tav. PE-ST 005 : Pianta solaio livello terzo, cassero
Tav. PE-ST 006 : Pianta solaio livello locali tecnici, cassero
Tav. PE-ST 007 : Pianta copertura solaio livello locali tecnici
Tav. PE-ST 008 : Sezioni A-A e B-B
Tav. PE-ST 009 : Pianta vano scala tipo, cassero
Tav. PE-ST 010 : Pianta fondazioni , armatura inferiore
Tav. PE-ST 011 : Pianta fondazioni , armatura superiore
Tav. PE-ST 012 : Pianta pareti, armatura
Tav. PE-ST 013 : Pianta vano scala tipo, armatura
Tav. PE-ST 014 : Dettagli copertura lamellare
Relazione PE-RSC-001: Opere strutturali relazione di calcolo
Tav. PE-PR 0.01: Prefabbricati, tracciamento fondazioni
Tav. PE-PR 1.01: Prefabbricati, Livello 1 Q. +2,77
Tav. PE-PR 1.02: Prefabbricati, Livello 2 Q. +7,50
Tav. PE-PR 1.03: Prefabbricati, Livello 3 Q. +12,15
Tav. PE-PR 4.00: Prefabbricati, elevazione pilastri
Tav. PE-PR 1S: Scale e pianerottoli , vano scala tipo A
Relazione PE-RC-PR-001: Prefabbricati, Relazione di calcolo
Relazione PE-SI-008: Prefabbricati, manuale d'uso e manutenzione
Tav. PE-AR-049: Abaco pavimentazioni
Relazione PE-AR-049b: Relazione verifica termoigrometrica
Tav. PE-AR-057: Particolari facciata continua

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. propone l'approvazione della perizia di variante.
Il quadro economico dell'intervento in parola, conseguentemente la perizia di variante e sulla base delle precedenti determine N.775/2015 e N.228/2016 risulta, pertanto, confermato, come di seguito:

copia informatica per consultazione

A)	IMPORTO LAVORI E SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
1)	Importo lavori a corpo, spese tecniche progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettazione (soggetti a ribasso)	€ 7.098.685,07
2)	Importo lavori a misura (1° variante € 100.000,00 – 2° variante € 120.000,00)	€ 220.000,00
3)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 320.000,00
4)	Spese tecniche progetto esecutivo e varianti	€ 247.977,98
	TOTALE COMPLESSIVO A)	**€ 7.886.663.05**

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1a)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (disponibili)	€
1b)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (impegnati)	€ 27.700,00
2)	Rilievi, indagini, assistenza archeologica Soprintendenza	€ 15.000,00
3)	Allacciamenti/spostamenti pubblici servizi	€ 30.000,00
4)	Imprevisti, arrotondamenti e ribassi d'asta	€ 795.898,43
5)	Acquisizione aree o immobili e indennizzi vari	€ 15.000,00
6)	Accantonamento art. 133 c. 3 e 4 del D.Lgs. 163/06	€ 100.000,00
7)	Spese tecniche e spese artt. 90 c. 5 e 92 c. 7-bis D.Lgs. 163/2006	€ 250.000,00
8)	Spese incentivo art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/06	€ 161.523,87
9)	Spese per attività tecnico-amministrative di supporto al RUP	€ 79.938,99
10)	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 23.624,32
11)	Spese per pubblicità	€ 10.000,00
12)	Spese per accertamenti laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 100.000,00
13)	IVA sui lavori (10%)	€ 766.638,51
14)	Oneri fiscali su spese tecniche prog. esec. e somme a disposizione	€ 401.442,74
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	**€ 2.949.066.87**
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	**€ 10.835.729,91**

Considerato che la perizia di cui trattasi comprende una modifica delle lavorazioni rispetto a quelle previste in appalto il Raggruppamento temporaneo di Concorrenti GUERRATO s.p.a. - CONSORZIO STABILE IDRA BUILDING società consortile a r.l., aggiudicataria dei lavori principali, con la sottoscrizione dell'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi, ha accettato le variazioni di cui alla proposta di perizia di variante.

Considerato che risulta opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante;

Vista la documentazione tecnica/progettuale delle lavorazioni della perizia di variante, da cui risulta che l'importo delle lavorazioni aggiuntive corrisponde a quelle previste in progetto -che non verranno realizzate e pertanto non riconosciute- ammonta a complessivi € 328.183,39 (comprensivo degli oneri della sicurezza) IVA esclusa qualificando la variante in questione a parità di costo (isocosto).

Riscontrata la sussistenza di tutte le condizioni richieste per legge per la realizzazione di lavorazioni di perizia ai sensi dell'art. 161 del DPR 207/2010 e s.m.i. e art. 132 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.,normativa applicabile considerato che il contratto dell'opera in questione è stato sottoscritto in vigenza del precedente citato "Codice Appalti";

Rilevato inoltre che nella determina n. 775/2015 (variante n 2 relativa alla rimozione dell'amianto etc.) si è rilevato che il quadro economico riportato nel corpo del provvedimento presenta delle incongruenze rispetto a quello corretto dell'Allegato A) del medesimo atto appare ora opportuno con la presente approvazione di variante sistemare in modo definitivo i refusi e le incongruenze;

Visto il D.Lgs 163/2006 s.m.i. e il DPR 05/10/2010 n. 207 e s.m.i.;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

copia informatica per consultazione

Considerato che l'art. 216 del D. Lgs. 50/2016 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) recita che le disposizioni del Nuovo Codice in materia di lavori pubblici *"si applicano alle procedure e contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore..."*, ovvero il 20 aprile 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Presidenziale n. 32 del 01/04/2016 che approva il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015 (art. 228 D.Lgs. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. 118/2011);

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 29/07/2015 avente ad oggetto "Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017: variazioni, assestamento al bilancio, salvaguardia degli equilibri e riconoscimento di un debito fuori bilancio per l'anno 2015", nella quale la Responsabile del servizio Economico-Finanziario dell'Ente ha espresso il seguente parere: "parere favorevole per quanto attiene gli equilibri di bilancio dell'annualità 2015, parere non favorevole per la coerenza della relativa programmazione con il patto di stabilità (...)"

DETERMINA

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in parte narrativa, con riferimento all'intervento "NUOVO POLO UNIVERSITARIO VIALE MARGHERITA– AREA MEZZALIRA 2° E 3° STRALCIO" della necessità di effettuare delle variazioni alle lavorazioni , prevedendo modifiche ed integrazioni rispetto alle previsioni di progetto da realizzarsi con una perizia di variante n. **3** ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 161 del DPR 207/2010 e rientrante nella fattispecie di cui all'art. 132 comma 1, lettera *b* ;

2. di approvare, pertanto, la perizia di variante senza aumento di costo suindicata negli elaborati di cui si compone, e agli atti presso il Settore Lavori Pubblici i cui lavori sono affidati al Raggruppamento temporaneo di Concorrenti GUERRATO s.p.a. - CONSORZIO STABILE IDRA BUILDING società consortile a r.l. , ditta esecutrice dei lavori principali ;

3. di ridefinire il quadro economico come da allegato al presente provvedimento, in coerenza all'Allegato A) della determina n. 775/2015 e alla determina n. 228/2016 di affidamento di alcuni lavori in economia;

4. di dare atto che non ci sono somme aggiuntive comportanti variazione del relativo cronoprogramma di spesa;

5. di dare atto altresì che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ma che non vi è coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

6. di approvare lo Schema di Atto di sottomissione sottoscritto al Raggruppamento temporaneo di Concorrenti GUERRATO s.p.a. - CONSORZIO STABILE IDRA BUILDING società consortile a r.l., Impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto;

7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, arch. Andrea Turetta, darà attuazione alla presente determinazione, assumendo tutte le iniziative e gli atti conseguenti di propria competenza;

copia informatica per consultazione

8. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);

9. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.Lgs 33/2013;

10. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 14/07/2016

Sottoscritta dal Dirigente
(TURETTA ANDREA)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: arch. Andrea Turetta

copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 500 del 15/07/2016

Settore LAVORI PUBBLICI

Proposta N° 633 / 2016

OGGETTO: NUOVO POLO UNIVERSITARIO VIALE MARGHERITA– AREA MEZZALIRA 2° E 3° STRALCIO IN ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2011-2013 E ELENCO ANNUALE 2011 (C.U.P. F35D10000510003 – CIG 423314341C) APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SENZA AUMENTO DI COSTO N. 3 AI SENSI DELL'ART. 132, LETT. B 2^ PARTE) DEL D.LGS 163/2006

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: //

Accertamento: //

Vicenza, 19/07/2016

Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 500 DEL 15/07/2016

Settore LAVORI PUBBLICI
Proposta N° 633 / 2016

OGGETTO: NUOVO POLO UNIVERSITARIO VIALE MARGHERITA– AREA MEZZALIRA 2° E 3° STRALCIO IN ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2011-2013 E ELENCO ANNUALE 2011 (C.U.P. F35D10000510003 – CIG 423314341C) APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SENZA AUMENTO DI COSTO N. 3 AI SENSI DELL'ART. 132, LETT. B 2^ PARTE) DEL D.LGS 163/2006

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole ( ) Contrario

……...

Vicenza, 21/07/2016

Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione